



COMUNE DI PONSACCO

Provincia di Pisa

3° SETTORE

NUOVO PIANO STRUTTURALE DEL COMUNE DI PONSACCO. APPROVAZIONE AI SENSI DELL'ART.19 DELLA L.R.65/2014. CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO DI VAS AI SENSI DELLA L.R. 10/2010 E ANALISI DELLE OSSERVAZIONI.

Relazione del Responsabile del Procedimento

Premessa

Il presente documento, redatto ai sensi dell'art.18 della L.R. n.65/2014 accompagna gli atti di formazione del Piano Strutturale, redatto ai sensi dell'art.92 della L.R. n.65/2014, del Comune di Ponsacco, e si occupa degli aspetti procedurali inerenti l'iter di adozione dello stesso strumento della pianificazione territoriale comunale.

La procedura, il Responsabile del Procedimento

Il Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art.18 della L.R. n.65/2014 e ss.mm.ii. :

- accerta e certifica che il procedimento medesimo si svolga nel rispetto delle norme legislative e regolamentari;

- verifica altresì che il nuovo strumento della pianificazione territoriale comunale si formi nel rispetto della L.R. n.65/2014, dei relativi regolamenti di attuazione e delle norme ad essa correlate, nonché in piena coerenza con gli strumenti della pianificazione territoriale di riferimento sovraordinata tenendo conto degli ulteriori piani o progetti di settore dei soggetti istituzionali competenti. A tal fine, assicura che lo strumento della pianificazione territoriale comunale sia corredato da una relazione tecnica, nella quale siano evidenziati o certificati in particolare:

- 1) i profili di coerenza esterna con gli strumenti di pianificazione e gli eventuali piano o programmi di settore di altre amministrazioni;
- 2) ove si tratti di uno strumento di pianificazione urbanistica comunale, i profili di coerenza interna con gli atti comunali di governo del territorio sovraordinati;
- 3) il rispetto delle disposizioni di cui al titolo I, capo I, della L.R. n.65/2014 con particolare riferimento alla tutela e riproduzione del patrimonio territoriale;
- 4) ove si tratti di uno strumento di pianificazione territoriale comunale, il rispetto dei criteri per l'individuazione del perimetro del territorio urbanizzato di cui all'art.4 della L.R. n.65/2014;
- 5) il rispetto delle disposizioni relative al territorio rurale di cui al titolo IV, capo III, della L.R. n.65/2014 e del relativo regolamento di attuazione;
- 6) il rispetto delle disposizioni di cui al titolo V e del relativo regolamento di attuazione.

Prima dell'adozione dell'atto il Responsabile del Procedimento assicura l'acquisizione di tutti i pareri richiesti dalla legge, delle eventuali segnalazioni, proposte, contributi e condizioni, formulate dai soggetti interessati, pubblici e privati. In particolare predispone una relazione sull'attività svolta ai sensi dei commi 1,2 e 3 della L.R. n.65/2014 che unitamente al rapporto del garante dell'informazione e della partecipazione di cui all'art.38 della citata legge, costituisce allegato all'atto da adottare.



COMUNE DI PONSACCO

Provincia di Pisa

3° SETTORE

Il Responsabile del Procedimento assicura, a chiunque voglia prendere visione, senza obbligo di specifica motivazione, l'accesso e la disponibilità degli atti amministrativi relativi ai procedimenti di formazione del presente atto di governo del territorio e della presente relazione.

Iter di formazione del Piano Strutturale

Avvio del procedimento ai sensi dell'art. 17 della L.R. n.65/2014– art. 20 e 21 del PIT-PPR – art- 5 della LR n.10/2010

Il Comune di Ponsacco è dotato di Piano Strutturale e di Regolamento Urbanistico. Il Regolamento Urbanistico, già interessato dalla decadenza delle previsioni di trasformazione e di quelle soggette a vincolo espropriativo di cui all'art. 105 della LRT n.65/2014 è altresì oggetto di salvaguardia ai sensi dell'art. 228 comma 3 della stessa legge.

L'Amministrazione Comunale ha quindi inteso procedere ad un complessivo rinnovamento degli strumenti di pianificazione e mediante avviso pubblico o selezione di nominativi anche attingendo da elenchi comunali di professionisti sono stati attribuiti incarichi finalizzati alla redazione, in una prima fase, dell'avvio del procedimento per la formazione del Nuovo Piano Strutturale e Piano Operativo, in una fase successiva, alla redazione del Nuovo Piano Strutturale.

In particolare sono stati incaricati:

- il dott. Arch. Riccardo Luca Breschi con Det. n.693 del 14.11.2017 per la redazione dell'avvio del procedimento del Piano Strutturale e Piano Operativo e successivamente con Det. n.404 del 14.06.2018 per la redazione del Nuovo Piano Strutturale.
- l'ing. Simone Pozzolini, della HS ingegneria srl, per la redazione degli studi idrologici e idraulici per l'implementazione del quadro conoscitivo degli strumenti urbanistici del Comune di Ponsacco e successivamente con Det. del 3° Settore n.731 del 08.11.2018, per il completamento dei rilievi topografici a supporto degli studi idraulici per l'implementazione del quadro conoscitivo degli strumenti comunali
- il dott. geol. Fabio Mezzetti per gli studi geologici. In particolare con determina n.337 del 18.05.2018 per la redazione degli studi di microzonazione sismica di 1° Livello e con successiva Det. n.730 del 08.11.2018, per il completamento del quadro conoscitivo geologico, sismico e idraulico del Comune di Ponsacco per la redazione degli elaborati geologici integrativi a supporto del Piano Strutturale.
- l'Arch. Andrea Girdali per la redazione della valutazione ambientale strategica, ai sensi della L.R. n.10/2010, con determinazione n.587 del 12.09.2018, composta da Rapporto Ambientale e Sintesi non tecnica.

Nel mese di Marzo 2018 è stato redatto il documento di Avvio del Procedimento e Rapporto Preliminare di V.A.S., approvato con Del. Giunta Comunale n.46 del 20 Marzo 2018.

Nell'avvio del Procedimento venivano enunciati gli obiettivi del Piano Strutturale sviluppati sulla base degli indirizzi dell'Amministrazione Comunale, espressi a partire dalle "Linee programmatiche di mandato amministrativo 2014-2010" così sintetizzabili:

- una forte attenzione agli aspetti ambientali e paesaggistici,
- il contenimento del consumo di suolo,



COMUNE DI PONSACCO

Provincia di Pisa

3° SETTORE

- l'adeguamento delle infrastrutture viarie e l'incentivazione della mobilità lenta,
- la promozione degli interventi di riqualificazione e rigenerazione urbana,
- il recupero ed il rinnovo del patrimonio edilizio esistente anche sotto l'aspetto energetico,
- il sostegno alle attività economiche locali,
- la semplificazione degli strumenti urbanistici e dell'attuazione delle loro previsioni.

Sulla base ed in coerenza con le disposizioni della normativa e degli strumenti di pianificazione territoriale sovraordinati sono stati definiti gli obiettivi per l'elaborazione del nuovo Piano Strutturale e del Piano Operativo.

Gli obiettivi del PS sono:

1) Aggiornamento del quadro conoscitivo e semplificazione della struttura del piano, che hanno riguardato:

- l'evoluzione del quadro socio-economico e le tendenze demografiche;
- lo stato di attuazione del Reg. Urbanistico;
- lo stato dell'ambiente e delle risorse essenziali del territorio, da rilevare in stretto collegamento con il procedimento di Valutazione Ambientale Strategica;
- l'individuazione delle aree di degrado in ambito urbano sulla base di un'attenta valutazione dello stato del patrimonio edilizio esistente;
- le condizioni di pericolosità geologica, idraulica e sismica del territorio comunale;
- i dati sulla domanda e sull'offerta nei diversi settori economici, a partire dal settore secondario ed i dati relativi alla domanda residenziale con particolare riferimento all'edilizia sociale;
- lo stato dei servizi pubblici e di interesse pubblico, a partire dai servizi pregiati di area vasta fino alla rete dei servizi comunali e di quartiere;
- le problematiche della mobilità sia in relazione all'efficienza della rete infrastrutturale che alla programmazione ed integrazione dei servizi di trasporto collettivo.

Anche il quadro conoscitivo, nella sua elaborazione e restituzione, dovrà rispondere a criteri di reale semplificazione. Il nuovo piano Strutturale dovrà creare attraverso la semplificazione, la condizione per facilitare l'accesso alla sua lettura e comprensione da parte di tutti i cittadini, come presupposto essenziale per rendere più semplice e snella l'attuazione delle sue previsioni.

2) Adeguamento delle disposizioni statutarie del Piano al PIT-PPR:

- il Piano Strutturale deve individuare il patrimonio territoriale ai sensi del PIT-PPR e della LRT n.65/2014, deve recepire le invarianti strutturali del PIT-PPR, verificare la coerenza dei suoi contenuti con le disposizioni della scheda d'Ambito di paesaggio n. 8 nonché la verifica delle direttive contenute nelle schede dei vincoli per Decreto e nelle norme dei vincoli per legge.

Il Nuovo Piano Strutturale è prioritariamente finalizzato alla redazione del Piano Operativo e deve quindi:



COMUNE DI PONSACCO

Provincia di Pisa

3° SETTORE

- individuare il perimetro del territorio urbanizzato ai sensi dell'art. 4 della LRT n. 65/2014;
- individuare i morfotipi delle urbanizzazioni contemporanee e fornire indicazioni per declinare nel PO i relativi obbiettivi specifici;
- individuare i centri e nuclei storici ed i relativi ambiti di pertinenza;
- indicare le modalità per la riqualificazione dei tessuti urbanizzati e soprattutto dei margini urbani in coerenza con le specifiche "linee guida" di cui all'allegato 2 del PIT-PPR.

3) Aggiornamento della parte strategica del Piano

La parte strategica del Piano Strutturale dovrà essere aggiornata ed adeguata secondo le indicazioni della LRT n.65/2014 art.92, in particolare si rende necessario:

- verificare e aggiornare gli obbiettivi e gli indirizzi per il governo del territorio sia in relazione all'area vasta che in riferimento alla dimensione comunale;
- definire le nuove perimetrazioni delle UTOE come ambiti territoriali che coprono tutto il territorio comunale;
- verificare ed integrare, per tutte le destinazioni d'uso, il dimensionamento del Piano;
- aggiornare i criteri e gli indirizzi per la progettazione degli assetti territoriali.

Il documento di Avvio del Procedimento ed il Rapporto Preliminare V.A.S. sono stati trasmessi ai soggetti competenti in materia ambientale e agli enti pubblici competenti all'emanazione di pareri nulla osta o assensi comunque denominati con comunicazioni n. prot. 13697 del 30.05.2018 (la Commissione del Paesaggio del comune di Ponsacco, con delega al procedimento VAS, ha valutato preventivamente il documento preliminare nella seduta del 28.05.2018).

I soggetti individuati ai quali sono stati trasmesse le documentazioni sono:

Regione Toscana

Regione Toscana Genio Civile

Provincia

Comuni/Unioni di Comuni limitrofi

Uffici comunali

ARPAT –Dipartimento Provinciale

IRPET-Istituto Regionale Programmazione Economica della Toscana

Azienda USL

Società della Salute



COMUNE DI PONSACCO

Provincia di Pisa

3° SETTORE

Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio

Segretariato regionale del Ministero dei Beni delle Attività Culturali e del Turismo per la Toscana

Comando Forestale dello Stato

Comando Provinciale dei VVFF

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale

Consorzio di Bonifica

Autorità idrica Toscana

Gestore unico servizio idrico integrato

Autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani

Gestore unico rifiuti urbani

Gestori servizio di distribuzione elettrica

Gestori servizio di distribuzione servizio gas naturale e petroli

Gestori impianti radio-telecomunicazione

Gestori delle reti di trasporto pubblico locale e delle reti viarie e ferroviarie

Gestori dei servizi di edilizia pubblica

Agenzia del Demanio

A seguito delle comunicazioni suddette sono pervenuti i seguenti contributi:

REGIONE TOSCANA-Direzione difesa del suolo e protezione civile-Genio Civile Valdarno inferiore e costa, Valdarno centrale e tutela dell'acqua; Direzione generale politiche mobilità, infrastrutture e trasporto pubblico locale Settore Programmazione Viabilità; Direzione Agricoltura e sviluppo rurale Settore Autorità di gestione FEASR. Sostegno allo sviluppo delle attività agricole; Direzione "Ambiente ed Energia" Settore "servizi pubblici locali, energia ed inquinamenti"; Direzione agricoltura e sviluppo rurale Settore forestazione, Usi civici, Agroambiente; Direzione ambiente ed energia Settore valutazione impatto ambientale strategica opere pubbliche di interesse strategico regionale (prot. n. 20460 del 02.08.2021)

Terna Rete Italia-Direzione Territoriale Nord Estensione prot. n. 17937 del 05.07.2018

MIBAC prot. n. 24973 del 26.09.2018

Unione dei Comuni della Valdera prot. n. 20183 del 30.07.2018

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale prot. n. 16773 del 26.06.2018

Toscana Energia s.p.a. prot. n. 17937 del 05.07.2018



COMUNE DI PONSACCO

Provincia di Pisa

3° SETTORE

Adozione del Nuovo Piano Strutturale ai sensi dell'art. 19 della LR 65/2014

Il Piano Strutturale è stato adottato con Deliberazione C.C. n. 59 del 20.12.2018 e contestualmente è stata avviata la fase intermedia di VAS ai sensi della LR 10/2010.

Il progetto di Piano Strutturale adottato è costituito dai seguenti documenti ed elaborati redatti dai professionisti di seguito elencati:

Il **progetto** predisposto dall'Arch. Breschi Luca Riccardo, incaricato della redazione del Nuovo Piano Strutturale, in conformità all'art. 92 della L.R. 65/2014, composto da:

I. IL QUADRO CONOSCITIVO

a) documenti

Doc. 1: Relazione sull'aggiornamento del quadro conoscitivo.

b) elaborati grafici

TAV QC.01) INQUADRAMENTO TERRITORIALE

TAV QC.02) CARTA DELLA PERIODIZZAZIONE

TAV QC.03) CARTA DELL'USO DEL SUOLO

TAV QC.04) LETTURA DELLE TRASFORMAZIONI TERRITORIALI

TAV QC.05) LETTURA DELLE DINAMICHE SOCIO-DEMOGRAFICHE

TAV QC.06) CARTA DELLA MOBILITA'

TAV QC.07) CARTA DEI SERVIZI E DEGLI SPAZI DI INTERESSE PUBBLICO

TAV QC.08) CARTA DEI SERVIZI A RETE

TAV QC.09) CARTA DEI TESSUTI URBANI ED EXTRAURBANI

II. I VINCOLI SOVRAORDINATI

a) documenti

Doc. 2 Ricognizione dei beni paesaggistici

b) elaborati grafici

TAV V.01) CARTA DEI VINCOLI SOVRAORDINATI

III. IL PROGETTO DI PIANO

a) documenti

Doc.3 Relazione di progetto

Doc.4 Disciplina del Piano

b) Elaborati grafici

TAV P.01) STATUTO DEL TERRITORIO – PATRIMONIO TERRITORIALE

TAV P.02) STATUTO DEL TERRITORIO – INVARIANTI STRUTTURALI

TAV P.03) STATUTO DEL TERRITORIO – TERRITORIO URBANIZZATO AMBITI DI PAESAGGIO LOCALI

RIFERIMENTI STATUTARI PER LE UTOE

TAV P.04) STRATEGIE – LE STRATEGIE DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE A LIVELLO SOVRACOMUNALE

TAV P.05) STRATEGIE – LE STRATEGIE DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE A LIVELLO COMUNALE

c) altri documenti ed elaborati grafici

Doc.5 Relazione di coerenza e di conformità

TAV. M.01 Mappa dei percorsi accessibili



COMUNE DI PONSACCO

Provincia di Pisa

3° SETTORE

Gli studi geologici redatti dal geologo Fabio Mezzetti, composto da:

- 1) G.00 Relazione
- 2) G.01 Carta geologica e geomorfologica 1:10.000
- 3) G.02 Sezioni geologiche 1:10.000/5.000
- 4) G.03a Carta dei dati di base 1:5.000
- 4) G.03b Carta dei dati di base 1:5.000
- 5) G.04 Carta litologico tecnica 1:10.000
- 6) G.05 Carta delle pendenze dei versanti 1:10.000
- 7) G.06a Carta della pericolosità geologica 1:5.000
- 8) G.06b Carta della pericolosità geologica 1:5.000
- 9) G.07 Carta idrogeologica 1:10.000
- 10) G.08a Carta della pericolosità idraulica 1:5.000
- 11) G.08b Carta della pericolosità idraulica 1:5.000
- 12) G.09 Carta della vulnerabilità idrogeologica 1:10.000
- 13) G.10 Carta Mops sezioni stratigrafiche tipo 1:500
- 14) G.11a Carta Mops frequenze 1:5.000
- 15) G.11b Carta Mops frequenze 1:5.000
- 16) G.12a Carta Mops microzone omogenee in prospettiva sismica 1:5.000
- 17) G.12b Carta Mops microzone omogenee in prospettiva sismica 1:5.000
- 18) G.13a Carta della pericolosità sismica 1:5.000
- 19) G.13b Carta della pericolosità sismica 1:5.000
- 20) G.14 Dati di base

Lo studio Idrologico-idraulico redatto dall'Ing. Simone Pozzolini dello studio H.S. Ingegneria s.r.l. composto da:

- Relazione idrologica-idraulica
- allegati modellazione idrologico-idraulica

TAVOLE

- 01 corografia reticolo minore Fosso Rotina e Rio Pozzale
- 02 planimetria di modellazione Fosso Rotina e Rio Pozzale
- 03 planimetria aree di esondazione Tr30 e 200 anni Fosso Rotina e Rio Pozzale
- 04 planimetria velocità di esondazione Tr200 anni Fosso Rotina e Rio Pozzale
- 05 planimetria altezze di esondazione Tr200 anni Fosso Rotina e Rio Pozzale
- 06 planimetria altezze di esondazione Tr200
- 07 planimetria magnitudo idraulica
- 08 pericolosità da PGRA

Relazione del Responsabile del Procedimento

Rapporto del Garante dell'Informazione e della Partecipazione



COMUNE DI PONSACCO

Provincia di Pisa

3° SETTORE

Pubblicazione al BURT dell'avviso di Adozione e deposito

Osservazioni e contributi al progetto di Piano

Ai sensi dell'art. 19 della LR 65/2014, è stato pubblicato l'avviso di Adozione dello strumento urbanistico e avvio della fase intermedia di VAS sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana n. 3 del 16.01.2019.

Da suddetta data e per i successivi 60 giorni (con termine ultimo al 16.03.2019) il provvedimento e i relativi documenti ed elaborati sono stati depositati presso l'Amministrazione e chiunque ha potuto prenderne visione, presentando le osservazioni che riteneva opportune.

Durante tale periodo sono pervenute 53 osservazioni, di cui n. 52 entro i termini e n. 1 fuori termine (osservazione n.53), e n. 1 contributo. Essendo il giorno di scadenza un giorno non lavorativo dell'Ufficio protocollo, le osservazioni pervenute entro la mezzanotte del 16.03.2019 sono state scaricate e numerate dall'ufficio protocollo il lunedì successivo, cioè il 18.03.2021. L'osservazione n. 53 è stata invece inviata il 17.03.2019 quindi fuori termine; le osservazioni sono state tutte contro-dedotte, ma per quanto riguarda la valutazione dell'osservazione inviata fuori termine (n.53), si rimanda alla decisione del Consiglio Comunale.

Tra le osservazioni si individuano le seguenti macro-categorie tematiche:

- la maggior parte delle osservazioni coerenti con il PS vertono principalmente sull'individuazione e ridefinizione del Perimetro del Territorio Urbanizzato;
- un gruppo riguardava gli errori materiali;
- un gruppo riguardava temi di dettaglio pertinenti al Piano Operativo per la quale l'ufficio rimanda la valutazione al Piano Operativo stesso;
- un gruppo di contributi di carattere generale (della quale uno ricevuto per conto di un partito politico) riguardo piste ciclabili, percorsi natura e rapporto tra pericolosità idraulica e fosse campestri.

Nel periodo di deposito è pervenuto un contributo da parte di alcuni settori della Regione Toscana: Settore Pianificazione e controlli in materia di cave, Settore Autorità di gestione FEASR. Sostegno allo sviluppo delle attività agricole, Settore programmazione viabilità, Settore pianificazione del territorio (pervenuto al protocollo generale il 18.03.2019 ma registrato correttamente con prot. n. 11739 del 11.04.2019 per un problema di segnatura nel protocollo originale).

Si elencano di seguito i punti oggetto del contributo:

1. Si ricorda che per la Conferenza paesaggistica deve essere trasmesso un apposito elaborato nel quale viene dato conto delle modalità di recepimento della disciplina statutaria del PIT-PPR.
2. Si ritiene che in relazione agli ambiti di pertinenza dei centri e nuclei storici, in assenza di una rappresentazione grafica del PS, siano approfonditi i criteri generali contenuti nell' art.15 c.4 della Disciplina del Piano.
3. Si rileva che la disciplina riferita al Parco Urbano Nord e al Parco dello Sport nel capoluogo (UTOE 1), essendo limitata alla definizione di obiettivi di carattere generale rinviando al PO la definizione di specifiche



COMUNE DI PONSACCO

Provincia di Pisa

3° SETTORE

azioni per la loro attuazione, debba essere approfondita e articolata in specifici indirizzi al PO già in sede di PS.

4. Si ritiene opportuno che siano più chiaramente espresse le finalità che hanno portato all'inserimento nel territorio urbanizzato delle seguenti aree di margine:

- margini est e sud de Le Melorie;
- margine sud dell'area produttiva de Le Melorie;
- i margini est (in realtà ovest) - Via Rospicciano - e del quartiere sud-ovest (in realtà sud-est) -Via Sanzio- del capoluogo;
- il margine sud di Val di Cava.

In particolare per le aree sul margine sud di Val di Cava e sui margini est e sud-ovest del capoluogo si chiede di approfondire la coerenza con le direttive 1.2 e 1.4 dell'Obiettivo 1 della Scheda di Ambito 08 e con gli obiettivi specifici dei morfotipi delle urbanizzazioni contemporanee.

5. Si chiede che sia chiarito il senso della disposizione contenuta nell'art.36 comma 7 che consente, in sede di PO, di ampliare ove necessario i margini urbani interessati dagli interventi riqualificazione degli stessi margini.

Si controdeduce il contributo sulla base dei punti sopra evidenziati:

1. Si fa presente che tra i documenti del Piano adottato è compreso il Doc.5 "Relazione di coerenza e conformità" che contiene l'illustrazione delle modalità di recepimento della disciplina statutaria del PIT-PPR nel paragrafo 1.2 e nell' Appendice.

2. Si ritiene accoglibile la richiesta e si provvede a integrare e precisare maggiormente i criteri già contenuti all'art. 15 comma 4 del testo della Disciplina del Piano adottato.

3. Si fa presente che La Disciplina del Piano contiene già specifici indirizzi al PO per i due Parchi all'art. 37 comma 7. Si precisa che l'area del Parco urbano Nord è interessata da una variante con valenza di Piano Attuativo all'interno del quale c'è una parte dedicata alla conformazione futura del Parco; a tal proposito l'Amministrazione si sta dotando di progettazioni di dettaglio della definitiva sistemazione naturalistica del Parco. Per quanto riguarda la Zona sportiva di Ponsacco denominata "Cittadella dello Sport", si fa presente che con Deliberazione G.C. n. 37 del 05/03/2019 è stato approvato un Planivolumetrico di indirizzo per i futuri assetti dell'intera area. Entrambi i progetti dei parchi nelle loro previsioni saranno integrati in sede di Piano Operativo.

Tuttavia recependo il senso del contributo della Regione si provvede a precisare tali indirizzi soprattutto al fine di evidenziare il carattere strettamente accessorio di eventuali costruzioni nell'ambito dei due parchi e il carattere funzionale alla fruizione come area a verde del Parco urbano nord e come area sportiva del Parco dello Sport nella zona sud del capoluogo.

4. Aderendo alla richiesta di definire in specifici indirizzi al PO le modalità e le condizioni di attuazione degli interventi di riqualificazione dei margini urbani elencati nel contributo si provvede ad integrare con indicazioni e riferimenti progettuali gli indirizzi per il territorio urbanizzato relativi all' UTOE 1 (Le Melorie e



COMUNE DI PONSACCO

Provincia di Pisa

3° SETTORE

capoluogo) contenuti nell'art. 37 comma 7 e per il territorio urbanizzato dell'UTOE 2 (Val di Cava) contenuti nell' art. 38 comma 7.

Per quanto riguarda la coerenza con le direttive 1.2 e 1.4 dell'Obiettivo 1 della Scheda di Ambito 08 si fa presente che nessuno degli interventi di riqualificazione dei margini urbani è in contrasto con l'obiettivo di evitare saldature degli insediamenti lineari e di conservare i varchi esistenti (direttiva 1.2) nonché con l'obiettivo di evitare processi di dispersione insediativa nel territorio rurale (direttiva 1.4). In particolare gli interventi in Val di Cava e nel capoluogo, per le loro caratteristiche e limitate dimensioni, sono funzionali a ridefinire e qualificare i margini urbani con interventi di riordino della viabilità e dei tessuti in coerenza con previsioni del vigente RU, in larga parte ancora efficaci, e ciononostante significativamente ridimensionate dal PS. In relazione agli obiettivi specifici dei morfotipi si fa presente che sul margine ovest del capoluogo (via Rospicciano) insiste un tessuto a tipologie miste TR6, coerente con gli interventi di riqualificazione dei margini, mentre le aree di via Sanzio nel capoluogo, pur essendo classificate nei tessuti TR2 presentano evidenti sfrangiature e incompiutezze che giustificano e legittimano gli interventi di riordino e completamento dei margini indicati dal PS. Infine si segnala che le aree di margine oggetto di osservazione di Val di Cava rientrano tra quelle per la quale il Regolamento Urbanistico non è decaduto in virtù della Variante n. 20 approvata con Delibera C.C. n. 76 del 15.11.2017e sono oggetto di Piani Attuativi in corso di attuazione.

5. Il senso della disposizione di cui all'art.36 comma 7 della Disciplina del PS non è una generica e indeterminata possibilità di allargare i confini del territorio urbanizzato in corrispondenza degli interventi di riqualificazione dei margini urbani ma consente esclusivamente di effettuare limitate ripermetrazioni per aderire allo stato dei luoghi derivanti dal salto di scala fra gli elaborati del PS e quelli del PO. Si invita a fare riferimento all'art. 14 comma 5 riferito al perimetro del territorio urbanizzato.

Fase intermedia del procedimento di VAS

Ai sensi dell'art. 8 della LR 10/2021 (Semplificazione dei procedimenti) il rapporto ambientale e la sintesi non tecnica vengono adottati contestualmente alla proposta di piano e le consultazioni di cui all'art. 25 della LR 10/2010 vengono effettuate contemporaneamente alle osservazioni quindi dalla data di pubblicazione dell'avviso pubblico sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana n. 3 del 16.09.2019 e per i successivi 60 giorni (con termine ultimo al 16.03.2019) insieme alla proposta di piano, il rapporto ambientale e la sintesi non tecnica sono stati messi a disposizione dei soggetti competenti in materia ambientale, delle organizzazioni, del pubblico interessato, mediante deposito presso gli uffici del Comune e la pubblicazione sul sito web istituzionale.

La comunicazione della relativa pubblicazione è stata trasmessa in via telematica ai soggetti competenti in materia ambientale e agli uffici degli enti territoriali con prot. n. 1094 del 14.01.2019.

A seguito della suddetta comunicazione sono pervenuti i seguenti contributi:

Acque SPA prot. n. 1413 del 16.01.2019

Toscana energia prot. n. 1950 del 22.01.2019

Toscana Asl Nord Ovest prot. n. 8011 del 14.03.2019

I contributi pervenuti a seguito della fase intermedia, sono stati valutati dal professionista incaricato al fine della redazione dei seguenti documenti: integrazione del Rapporto ambientale e della Sintesi non tecnica.



COMUNE DI PONSACCO

Provincia di Pisa

3° SETTORE

Nella seduta del 19.01.2022 la Commissione del Paesaggio del Comune di Ponsacco con delega ai procedimenti VAS ha esaminato la documentazione, come da Verbale agli atti, ed ha sottoscritto il Parere motivato (*ai sensi dell'art.4, c.1, lett. r della L.R. 10/2010*), esprimendosi con PARERE FAVOREVOLE a procedere alla conclusione del procedimento di VAS.

Deposito al Genio Civile Valdarno Inferiore e Costa

Ai sensi dell'art. 104 della LR 65/2014 e il relativo Regolamento di attuazione 5/R del 30.01.2020, in data 12.12.2018 prot. n. 32205 è stato effettuato il deposito delle indagini geologiche ed idrauliche presso la Regione Toscana-Direzione difesa del Suolo e Protezione Civile-Genio Civile Valdarno Inferiore e Costa- sede di Pisa, iscritte nel registro dei depositi con il n. 285 del 17.12.2018.

Visto il parere del Genio Civile Valdarno Inferiore e Costa- sede di Pisa, prot. n. 2800 del 29.01.2019 nella quale, a seguito del controllo istruttorio obbligatorio delle Indagini geologico tecniche a supporto del Nuovo Piano Strutturale, si sospendevano i termini del procedimento e si richiedevano in particolare integrazioni circa:

- Aspetti geologici geomorfologici, tra cui *“richiesta delle determinazioni in merito all'adeguamento al PAI dello strumento di governo del territorio, richiamando la necessità della trasmissione del parere di competenza dell'Autorità di Bacino Distrettuale”*;

- Aspetti sismici, tra cui le *“determinazioni finali in merito al contributo di valutazione tecnica degli studi di Microzonazione, utilizzati per la definizione delle classificazione di pericolosità sismica ai sensi del DPGR 53/R/2011”*;

- Aspetti idraulici, riferito agli studi finalizzati all'aggiornamento e alla revisione delle mappe di pericolosità del PGRA, con riferimento sia al reticolo secondario sia al reticolo principale, si richiamava la necessità, in considerazione dell'estensione areale dei tratti tombati dei corsi d'acqua Fosso Rotina e Rio Pozzale, di documentare con ulteriori approfondimenti topografici la geometria di tali tratti. Nella stessa nota si richiedeva altresì la trasmissione della documentazione prevista dall'Allegato 3 del PGRA

Visto l'Accordo tra Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale e Regione Toscana di cui alla DGRT n. 166 del 17.02.2020, sottoscritto in data 02.03.2020 *“per l'individuazione delle procedure da seguire per lo svolgimento in collaborazione delle attività di riesame e aggiornamento, ai sensi dell'art. 14 delle norme del Piano di gestione del rischio di alluvioni (PGRA) delle mappe delle aree con pericolosità da alluvione relative al reticolo idraulico principale e secondario del bacino del fiume Arno e dei bacini regionali Toscana Nord, Toscana Costa e Ombrone ricadenti nel distretto idrografico dell'Appennino Settentrionale”*;

Vista la nota del Comune di Ponsacco inviata all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale prot. n. 11550 del 11.05.2021 con cui è stata trasmessa la documentazione relativa allo studio idrologico-idraulico del fiume Era, del fiume Cascina e del torrente Roglio sviluppato dai Comuni di Ponsacco e Terricciola, così come integrata con la trasmissione degli strati informativi delle pericolosità del PGRA dalla successiva nota del Comune di Ponsacco prot. n. 15726 del 29.06.2021.

Vista la nota del Comune di Ponsacco n. 29120 del 23.12.2020, con la quale sono state depositate ai sensi del D.P.G.R. n. 5R/2020 le indagini condotte a supporto della *“Variante al Regolamento Urbanistico inerente la*



COMUNE DI PONSACCO

Provincia di Pisa

3° SETTORE

trasformazione urbana per la realizzazione di un centro di servizi per persone anziane non autosufficienti- progetto di residenza sociale” e la successiva trasmissione degli elaborati integrativi richiesti dal Genio Civile Valdarno Inferiore e Costa prot. n. 15588 del 29.06.2021 nei cui elaborati viene dato atto di aver eseguito gli approfondimenti sui tratti tombati del Rio Pozzale in termini di video-ispezioni, che hanno confermato la geometria di modellazione adottata negli studi a supporto del Nuovo Piano Strutturale, nonché viene trasmessa la documentazione prevista dall’Allegato 3 del PGRA con riferimento al medesimo corso d’acqua;

Vista la nota del Genio Civile Valdarno Inferiore e Costa prot. n. 16049 del 01.07.2021, con la quale è stato comunicato l’esito positivo del controllo, ai sensi del D.P.G.R. n. 5/R/2020, delle suddette indagini nonché che lo studio idraulico del sopracitato corso d’acqua è stato ritenuto coerente e conforme rispetto alle metodologie ed ai criteri dell’Allegato 3 delle norme di PGRA, ritenendo dunque sussistenti gli estremi per poter procedere alle modifiche e all’aggiornamento delle mappe di pericolosità del PGRA, ai sensi dell’art. 14, commi 5 e 7, della Disciplina di Piano, così come emerse dal medesimo studio;

Vista la nota del Comune di Ponsacco prot. n. 19502 del 03.08.2021, con la quale è stata trasmessa la nota del tecnico incaricato degli studi idrologico-idraulici a supporto del Nuovo Piano Strutturale comunale, nella quale si dà atto di aver eseguito, come richiesto dal Genio Civile Valdarno Inferiore e Costa, apposite indagini con video ispezioni dei tratti tombati del reticolo di interesse (agli atti dello stesso Comune), che hanno confermato le sezioni già ipotizzate in sede di modellazione idraulica. Nella stessa vengono confermati quindi anche i relativi risultati della modellazione del reticolo minore già depositata;

Vista la nota del Comune di Ponsacco prot. n. 24092 del 22.09.2021 con la quale ha inviato al Comune di Pontedera e per conoscenza all’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Settentrionale e al Genio Civile Valdarno Inferiore e Costa, la documentazione inerente gli studi idraulici condotti sul reticolo secondario, invitando lo stesso Comune Pontedera a prendere visione delle proposte di modifica interessanti il proprio territorio e a comunicare eventuali segnalazioni e/o osservazioni e vista la nota del Comune di Pontedera n. 32274 del 28.09.2021, con la quale lo stesso ha preso atto della documentazione inerente gli studi trasmessa dal Comune di Ponsacco senza necessità di ulteriori valutazioni in quanto gli studi sono già tecnicamente validati dal Genio Civile Valdarno Inferiore e Costa;

Vista la nota della del Genio Civile Valdarno Inferiore e Costa prot. n. 25102 del 05.10.2021 nella quale per quanto citato sopra si riteneva che ricorrano gli estremi per poter procedere alle modifiche ed all’aggiornamento delle mappe di pericolosità del PGRA, ai sensi dell’art. 14, commi 5 e 7, della Disciplina di Piano, così come emerse dagli studi sopracitati eseguiti su tratti di asta significativi;

Vista l’approvazione degli studi di cui sopra da parte dell’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Settentrionale ai sensi dell’art. 14 comma 2, 3 e 4 della disciplina del PGRA, delle modifiche della perimetrazione delle aree a pericolosità da alluvione inerenti il reticolo principale e ricadenti nel territorio dei Comuni di Lajatico, Peccioli, Terricciola, Capannoli, Palaia, Ponsacco e Pontedera prot. n. 27382 del 28.10.2021;



COMUNE DI PONSACCO

Provincia di Pisa

3° SETTORE

Vista l'approvazione degli studi di Microzonazione Sismica di livello I e lo studio CLE del Comune di Ponsacco da parte della Regione Toscana Direzione Ambiente e Energia – Settore Sismica, nella quale viene dichiarata la piena coerenza con le indicazioni e le prescrizioni inserite nel Regolamento Regionale 5R/2020 sulle indagini geologico-tecniche di supporto agli studi urbanistici comunali prot. n. 22441 del 07.09.2021 e vista la trasmissione alla Direzione difesa del Suolo e Protezione Civile-Genio Civile Valdarno Inferiore e Costasede di Pisa con prot. n. 27176 del 26.10.2021;

Vista l'approvazione da parte del comitato tecnico dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale degli studi geomorfologici;

A conclusione di quanto sopraesposto, il servizio della Regione Toscana Direzione difesa del Suolo e Protezione Civile-Genio Civile Valdarno Inferiore e Costa ha comunicato l'esito positivo dell'istruttoria del deposito n. 285 del 17.12.2018 prot. n. 280 del 05.01.2022.

Certificazione

Il sottoscritto dott. Arch. Nicola Gagliardi, nel ruolo di Responsabile del Procedimento per la redazione e l'approvazione del Nuovo Piano Strutturale del Comune di Ponsacco (Provincia di Pisa).

Viste:

- la L.R. 10 Novembre 2014, n.65 e ss.mm. e ii. contenente "Norme per il Governo del Territorio";
- la L.R. 12 Febbraio 2010, n.10 e ss. mm. e ii. contenente "Norme in materia di valutazione ambientale Strategica, di Valutazione d'Impatto Ambientale e di Valutazione d'Incidenza";
- la Deliberazione di Consiglio Regionale n.37 del 27 Marzo 2015 di approvazione del Piano di Indirizzo Territoriale con valenza di Piano Paesaggistico;
- il PTCP della Provincia di Pisa approvato il 27 Luglio 2006 con Delibera Consiglio Provinciale n. 100 del 13 Gennaio 2014;
- il Piano di Gestione del rischio Alluvioni approvato con delibera del Comitato Istituzionale n. 235 del 3 Marzo 2016;
- la Deliberazione della Giunta Comunale di Ponsacco, n.46 del 20 Marzo 2018 con la quale è stato approvato il documento di "Avvio del procedimento di formazione e approvazione del Piano Strutturale e del Piano Operativo" ai sensi dell'art.17 della L.R. n.65/2014 e dell'art.21 della Disciplina di Piano del PIT-PPR;
- l'avvenuto deposito delle indagini geologiche ed idrauliche presso la Regione Toscana, Ufficio del Genio Civile di Pisa con il n. 285 del 17.12.2018;
- il parere positivo della Regione Toscana Direzione difesa del Suolo e Protezione Civile-Genio Civile Valdarno Inferiore e Costa dell'istruttoria del deposito n. 285 del 17.12.2018 inerente alle indagini geologiche ed idrauliche, ns protocollo n. 280 del 05.01.2022
- l'attestazione di compatibilità rilasciata dall'arch. Riccardo Luca Breschi nella quale si attesta che gli elaborati progettuali dello strumento della pianificazione territoriale del Comune di Ponsacco sono compatibili con le indagini geologiche;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale di Ponsacco, n. 59 del 20 Dicembre 2018 con la quale è stato adottato il nuovo Piano Strutturale ai sensi dell'art.19 della L.R. n.65/2014;



COMUNE DI PONSACCO

Provincia di Pisa

3° SETTORE

- il Rapporto del Garante dell'Informazione e della Partecipazione redatto ai sensi dell'art. 38 della L.R. n. 65/2014;

- i profili di coerenza esterna con gli strumenti di pianificazione sovraordinati come riportato anche all'interno del Rapporto Ambientale;

Accertato il quadro legislativo e regolamentare vigente in materia di pianificazione ed in particolare della L.R. n. 65/2014;

CERTIFICA

Ai sensi dell'art.18 della L.R. n.65/2014 e ss. mm. e ii., che

- il procedimento per l'approvazione del Piano Strutturale del Comune di Ponsacco si è svolto nel rispetto della L.R. n.65/2014 e delle norme legislative e regolamentari vigenti;

- l'atto di governo del territorio risulta coerente con gli strumenti di pianificazione territoriale e di governo del territorio e con i piani e i programmi di settore di altre amministrazioni;

- il procedimento per l'approvazione e i contenuti del Piano Strutturale rispettano le disposizioni di cui al Titolo I, capo I della L.R. n.65/2014 con particolare riferimento alla tutela e alla riproduzione del patrimonio territoriale;

- nella redazione del Piano Strutturale di Ponsacco sono stati rispettati i criteri fissati dall'art.4 della L.R. n.65/2014 per l'individuazione del "perimetro del territorio urbanizzato";

- il procedimento di redazione del Piano Strutturale di Ponsacco è avvenuto nel rispetto delle disposizioni relative al territorio rurale di cui al Titolo IV, capo III della L.R. n.65/2014 e del relativo regolamento di attuazione D.P.G.R. 63/R/2016;

- i contenuti del Piano Strutturale rispettano le disposizioni di cui al Titolo V della L.R. n.65/2014 e del relativo regolamento di attuazione;

- il Piano Strutturale è stato redatto ai sensi di quanto disposto dagli artt. 20 e 21 della Disciplina del PIT-PPR e costituisce adeguamento ad esso;

- il Piano Strutturale ha recepito le disposizioni contenute nel PIT-PPR e in particolare la Disciplina del Piano e le disposizioni contenute all'interno della Scheda d'Ambito n. 8 "Piana Livorno-Pisa-Pontedera";

- il Piano strutturale di Ponsacco è corredato della relazione tecnica ai sensi dell'art.18 della L.R. n. 65/2014

Il Responsabile del Procedimento
Dott. Arch. Nicola Gagliardi